

DATI RECORD PER IL 2007

Crociere e traghetti un milione di passeggeri

Nel 2010 in funzione quattro nuove navi Costa. Lieve calo per le merci

I PASSEGGERI in transito nel porto di Savona-Vado sfondano quota un milione, un record per lo scalo savonese arrivato con il consuntivo 2007. In leggero calo, invece, i traffici merci, anche se i dati in questo caso sono ancora provvisori.

Nella discussione sul progetto della piattaforma Maersk, che l'Autorità portuale sta appoggiando con forza, sono emersi anche i dati relativi ai traffici portuali dell'anno appena trascorso.

Sulle 203 navi passeggeri approdate a Savona-Vado nel 2007 hanno viaggiato più di un milione e 75mila persone.

In particolare i passeggeri delle navi da crociera sono stati 761.002, mentre il traffico dei traghetti, che fa capo al terminal Forship di Vado, ha fatto registrare una punta di 314.300 viaggiatori. In totale l'incremento rispetto al 2006 è stato del 28,54%.

Tra le navi di Costa Crociere, se la "Allegra" e la "Tropicale" sono state spostate sulle rotte dell'Estremo Oriente e dei Caraibi, davanti alla Torretta ha attraccato con più frequenza la "Concordia", con ben 45 accosti, seguita dalla "Fortuna" con 34 viaggi. Fino alla giornata del primato, quando a novembre erano arrivate a Savona quattro navi in contemporanea.

La compagnia di navigazione ha tra l'altro in progetto ben quattro nuove unità. Se nel 2008 la flotta resterà immutata, nel 2009 sono previste due nuove navi.

E altrettante arriveranno nel 2010. «Questo ci fa prevedere con facilità che nel 2010 si potrà puntare ad un nuovo primato, superando il milione di passeggeri solo nel settore crociere», commenta il presidente dell'Autorità portuale, Rino Canavese.

Tra l'altro Canavese aveva già "festeggiato" il traguardo all'inizio di

6

**IL TRAGUARDO
DEL PRESIDENTE**

**Nel 2010
supereremo
il milione
di passeggeri
nel solo settore
delle crociere**

RINO CANAVESE
presidente Port Authority

dicembre, quando il record del milione di passeggeri tra crociere e traghetti era stato raggiunto: «Un obiettivo che ci eravamo posti, anche se solo pochi anni fa sembrava irraggiungibile, e che è già stato tagliato», aveva commentato quando il conteggio aveva raggiunto un milione e 22mila viaggiatori.

In calo, invece, i traffici merci. I dati in questo caso sono ancora ufficiosi, poiché l'Autorità portuale non ha ancora ricevuto tutti i consuntivi formali di compagnie e terminalisti. Si stima che la riduzione si attesti intorno al 3% (mezzo milione di tonnellate), calcolando un calo del 4-5% dei prodotti energetici (carbone e petrolio).

L'aumento delle merci varie (+6%), il cui traffico presenta in generale quantità inferiori rispetto ai combustibili, non è stato sufficiente per compensare il loro calo, ma il bilancio preciso si potrà conoscere solo tra qualche settimana.

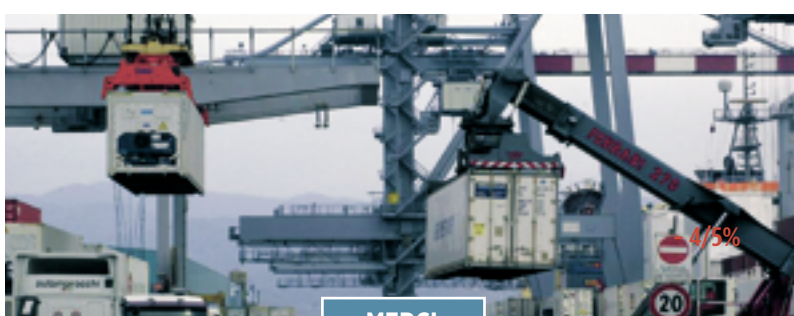
GIOVANNI VACCARO

TRAFFICO 2007

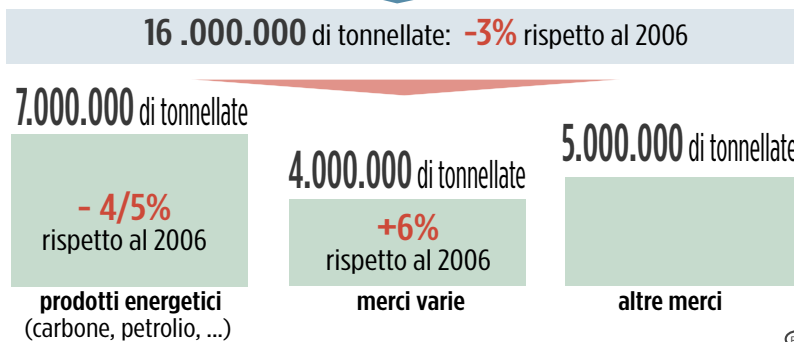


PASSEGGERI

Navi arrivate	203
Passeggeri crociere	761.002
Passeggeri traghetti	314.300
Incremento rispetto al 2006	+ 28,54%
Nave arrivata con maggiore frequenza (45 accosti)	Costa Concordia



MERCİ



PIATTAFORMA MAERSK

L'assessore Peluffo: Vado come Barcellona

Secondo la Provincia il porto può rappresentare il volano per centinaia di aziende ed una profonda riconversione economica

VADO come Barcellona? Il paragone diretto è forse eccessivo, date le diverse proporzioni dello scalo portuale catalano, ma l'assessore provinciale alla pianificazione territoriale, Roberto Peluffo, ha sottolineato le analogie tra quanto già realizzato in Spagna e il progetto che Maersk sta proponendo al Savonese. «Sfruttando il volano dell'attività portuale - spiega Peluffo - nella regione catalana si sono insediate ben tremila aziende, che hanno realizzato i loro centri di distribuzione per l'Europa meridionale. Si tratta di marchi come Sony, Nissan, Ikea, Sharp, Bayer, Panasonic e Honda, aziende ad altissima tecnologia. Inoltre anche la Birra Corona ha stabilito là i propri magazzini principali. Non dico che a Vado si avranno gli stessi numeri, ma è innegabile che l'economia dell'intero comprensorio ne avrà benefici enormi. Ciò di cui dobbiamo renderci conto è che il Savonese si sta avviando verso una riconversione dell'intero assetto economico». La Catalogna è considerata uno dei quattro motori economici dell'Europa insieme con Lombardia, Baden-Wuttemberg e Rhone-Alpes. «Si calcola - aggiunge Peluffo - che solo Maersk possa attirare fino a trecento fornitori, dal catering per il personale alle banche. Anche le Poste Italiane hanno espresso interesse ad aprire uno sportello di servizi dedicati alle imprese se partirà l'operazione. In futuro si prevedono anche nuove professionalità, non solo legate al porto». Il presidente dei terminalisti dell'Unione Industriali savonese, Alessandro Piccardo aveva già sottolineato pochi mesi fa l'opportunità non solo per Vado, ma per l'intero assetto portuale italiano. «Personalmente ritengo che le città portuali siano le più belle, come Barcellona, Amburgo e Anversa».

G. V.

>> IL SINDACATO

«ANCHE IL SINDACATO controllerà l'andamento dei lavori ed il rispetto dell'ambiente nel corso dell'operazione piattaforma Maersk». Ad affermarlo, Maresa Meneghini, segretario provinciale della Cisl, nel corso di un incontro tra i lavoratori vadesi a cui hanno partecipato anche il sindaco Carlo Giacobbe, il presidente dell'Autorità portuale, Rino Canavese, il segretario provinciale del Pd, Giovanni Lunardon. «Il progetto della piattaforma - spiega Meneghini - può diventare un perfetto esempio di sviluppo economico nel rispetto dell'ambiente. Lo stesso sindacato controllerà l'andamento dell'operazione in modo che non abbia ripercussioni negative sul territorio. È necessario che non venga strumentalizzato il nostro ruolo».

>> L'ASSEMBLEA

IL GRUPPO Vivere Vado, la Margherita e il Movimento delle firme hanno organizzato per stasera (ore 21, sala Coop di Vado) un'assemblea pubblica in cui saranno spiegati i motivi del loro voto contrario alla bozza di accordo di programma sulla piattaforma Maersk. «Incertezza sulle prospettive occupazionali, mancanza di misure di contenimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico, mancanza di garanzie per la realizzazione del casello autostradale, assenza di un adeguato piano del traffico, rischi nel dragaggio di materiali inquinanti», sintetizza l'ex assessore Enrico Illaricio, che con i gruppi allineati chiederà ai vadesi di esprimersi contro l'accordo nella consultazione del 20 gennaio.

Su tutti i modelli in pronta consegna prezzi eccezionali,
finanziamento senza anticipo con assicurazione furto incendio inclusa.

Actyon

Movie



Nuova Actyon.

Il crossover® in prima visione.

Se credete di aver visto tutto, ancora non avete guidato SsangYong Actyon, un vero cult su strada. Spiccata personalità, design futurista, Actyon è l'auto che non c'era, quella che dà nuovo significato alla parola crossover®. Sempre pronta all'azione, nei motori 2.0 XDi e 2.3 benzina, Actyon si avvale di

tecnologiche soluzioni: 2 e 4 ruote motrici, ABS+EBD, ESP+BAS, sistema HDC (freno motore in discesa) e ARP (antiribaltamento attivo laterale). Actyon, uno spettacolo mai visto prima. Cinque allestimenti, tutti Euro 4, a partire da 23.950 euro.

SSANGYONG

SsangYong. La casa dei draghi gemelli.

Scopri Actyon presso i Concessionari o sui siti www.ssangyong-auto.it - www.ssangyong-actyon.it

E. Bussalati s.r.l.

CONCESSIONARIA SSANGYONG MOTOR per Savona e Imperia

Via Stalingrado 70r. - Savona - TEL. 019 / 230.4100 - E-mail: bussalati@bussalati.com